

SPACE IT UPS.C.A.R.L.

Sede legale: CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 24 – TORINO (TO)
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 13087860014
Capitale Sociale sottoscritto € 165.000,00 interamente versato

Nota Integrativa sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Premessa

Spettabili Soci,

Vi presentiamo il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della società SPACE IT UP S.C. A R.L. (di seguito, anche la "Società"), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, il quale, in termini di risultato d'esercizio, chiude in pareggio.

La Società è stata costituita in data 10 giugno 2024 e, pertanto, quello appena concluso rappresenta il secondo esercizio di attività.

Il Bilancio è stato redatto in osservanza delle disposizioni vigenti in materia previste dal Codice civile e viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, non avendo superato i limiti ivi previsti, ed è pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è rappresentato in unità di Euro, senza cifre decimali.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2364, comma 2 del Codice civile e dell'art. 8 dello Statuto sociale, l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. Le ragioni per le quali la Società ha ritenuto di avvalersi di tale maggior termine sono da rinvenirsi nelle esigenze di completamento circa le valutazioni su talune poste di bilancio.

Oggetto sociale e attività consuntivate

La Società non ha scopo di lucro ed è costituita in forma di società consortile a responsabilità limitata, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 e s.m.i) in quanto applicabile.

In particolare, la Società è stata costituita al fine di:

- fungere quale “Hub” appositamente costituito per realizzare il c.d. “Partenariato esteso” (di seguito, anche “Programma di ricerca e innovazione” o “Progetto”) di cui all’art. 1 del Bando di finanziamento dell’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito, anche “ASI”), prot. 42 del 18 luglio 2022, per le “Attività spaziali” (tematica 15), di cui all’avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 (di seguito, anche “Avviso n. 341 MUR”, “Avviso MUR” o “Avviso”), e nello specifico, il Programma di ricerca e innovazione “SPACE IT UP”, così come definito nella fase negoziale prevista all’art. 13 dell’Avviso stesso. A tal riguardo, la Società ha lo scopo di svolgere le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all’ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dai c.d. “Spoke”;
- essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale;
- proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali;
- stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l’esecuzione di attività in campo aerospaziale;
- svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;
- sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.

In relazione alle previsioni dell’art. 2497 bis del Codice civile, si segnala che attualmente la Società non risulta sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

Criteri di formazione

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni normative in vigore previste per la predisposizione del Bilancio d’esercizio.

Esso è quindi conforme al dettato dei vigenti artt. 2423 e seguenti del Codice civile, integrato dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), laddove applicabili.

Il Bilancio in esame è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis) e dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi del combinato disposto dell’art. 2427 e dall’art. 2435-bis del Codice civile, che costituisce parte integrante del presente Bilancio.

Si precisa altresì che, poiché ai sensi dell’art. 2435-bis, comma 7, del Codice civile sono fornite nell’apposita sezione della presente Nota Integrativa le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell’art. 2428 del Codice civile, il Bilancio in esame non è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo preso in considerazione.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la separata valutazione degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoriamente seguito laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, richiede di tener conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio della rilevanza di cui al comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile consente la deroga agli obblighi generali in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa qualora la loro osservanza produca effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, tenendo in considerazione anche il contesto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. La presente Nota Integrativa fornisce evidenza delle modalità applicative del principio di rilevanza, laddove necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa inoltre che le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del prospetto di confronto al 31 dicembre 2024, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle del periodo in esame riferito alla data del 31 dicembre 2025.

Inoltre, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis, comma 8, del Codice civile, di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Come anzidetto, il Bilancio in esame, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Nel Bilancio in commento sono stati osservati i principi di cui all'art. 2423-bis del Codice civile.

Il suddetto Bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Deroghe

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del Codice civile.

In particolare, e ove applicabili, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare, i costi di impianto e di ampliamento sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello di carico, questa viene conseguentemente svalutata. Qualora i motivi della rettifica vengano meno, il valore originario viene ripristinato.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti calcolati secondo il piano sistematico originariamente determinato e ritenuto tuttora adeguato al fine di esprimere la residua utilità economica, tenuto conto del grado di obsolescenza tecnica e dello sfruttamento nell'attuale fase produttiva.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento, ridotti alla metà nel primo esercizio in cui i beni entrano in funzione:

- macchine d'ufficio elettroniche: 20%.

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio tenuto conto del loro utilizzo e stato di usura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio, la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività è determinato sulla base della capacità di ammortamento dei futuri esercizi, prendendo in considerazione un orizzonte temporale di cinque anni per la stima analitica dei relativi flussi reddituali futuri, in applicazione del cd. "*approccio semplificato alla determinazione delle perdite durevoli di valore*" previsto dall'OIC 9. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita durevole di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore.

Crediti

Come sopra indicato, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis, comma 8 del Codice civile, di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche di rischio del paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalla liquidità esistente sui conti correnti accessi dalla Società presso istituti di credito. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto sulla base del valore nominale delle quote sottoscritte dai Soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso.

Fondo TFR

Il fondo per "Trattamento di Fine Rapporto" ("TFR") rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso rappresenta pertanto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Come sopra indicato, la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis, comma 8 del Codice civile, di iscrivere i debiti al valore nominale.

Il valore nominale è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ricavi e costi

I ricavi sono contabilizzati in accordo con l'OIC 34. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile.

Più precisamente:

- i ricavi per vendita di beni sono attribuiti al Conto Economico al momento del passaggio di proprietà che, di regola, coincide con la spedizione o consegna al cliente del bene ceduto;
- i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al Conto Economico, di regola, nella misura e per l'importo della prestazione eseguita ed ultimata nell'esercizio o, a seconda dei casi e dei contratti, in base ai corrispettivi maturati;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla miglior stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Utilizzo di stime

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo al 31/12/2025 al netto del fondo ammortamento è di Euro 5.774 ed è costituito interamente dalla voce “Costi di impianto e di ampliamento”.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.623	9.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.925)	(1.925)
Valore di bilancio	7.698	7.698
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.925)	(1.925)
Altre variazioni (riclassifica)	-	-
Totale variazioni	(1.925)	(1.925)
Valore di fine esercizio		
Costo	9.623	9.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.849)	(3.849)
Valore di bilancio	5.774	5.774

Nella voce “Costi di impianto e di ampliamento” sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi inerenti alla costituzione della Società avvenuta nel corso del 2024.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10, Legge n. 72/1983, si precisa che non sono state operate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2025, né sono stati imputati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo al 31/12/2025 al netto del fondo ammortamento è di Euro 12.448 ed è costituito interamente dalla voce “Altri beni”.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisizione	13.831	13.831
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.383)	(1.383)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	12.448	12.448
Valore di fine esercizio		
Costo	13.831	13.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.383)	(1.383)
Valore di bilancio	12.448	12.448

La voce “Altri beni” si riferisce ad attrezzature informatiche, ammortizzate lungo una vita utile di cinque esercizi, con dimezzamento dell’ammortamento nell’esercizio di entrata in funzione

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10, Legge n. 72/1983, si precisa che non sono state operate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2025, né sono stati imputati oneri finanziari.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione
542.189	358.343	183.846

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio è dettagliata di seguito:

	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Crediti tributari	20.663	(20.663)	-
Crediti verso altri	337.680	204.509	542.189
Totale	358.343	183.846	542.189

Il saldo al 31/12/2025 è di Euro 542.189 e risulta suddiviso secondo le scadenze riportate di seguito:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso altri	542.189	-	537.689

I crediti al 31/12/2025 risultano costituiti interamente dalla voce "Crediti verso altri", costituita come segue:

Descrizione	31/12/2024	Variazione nell'esercizio	31/12/2025
Crediti verso i Soci per contributi di compartecipazione alle spese di gestione	175.500	124.800	300.300
Fatture da emettere verso l'Agenzia Spaziale Italiana	161.511	74.753	236.264
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali vari	669	(669)	-
Crediti vari verso terzi	-	5.625	5.625
Totale	337.680	204.509	542.189

In particolare, le fatture da emettere nei confronti dell'Agenzia Spaziale Italiana si riferiscono alla quota parte di contributo in conto esercizio spettante in favore della Società in relazione alle spese rendicontate/rendicontabili sostenute nel 2025 e per le quali, alla data del 31 dicembre 2025, non è ancora stata ricevuta l'autorizzazione da parte dell'ASI per la loro fatturazione.

I crediti nei confronti dei Soci si riferiscono ai contributi di compartecipazione dei Soci richiesti per la copertura delle spese di gestione – non rendicontabili all'ASI – previste nell'esercizio 2026 e non ancora incassati dalla Società entro il 31 dicembre 2025.

In merito alla ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si evidenzia che si tratta integralmente di crediti vantati nei confronti di soggetti italiani.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Depositi bancari e postali	106.334	4.638	110.972
Totale	106.334	4.638	110.972

La voce rappresenta il valore del saldo dei conti correnti bancari accesi dalla Società presso la banca UniCredit S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce in oggetto al 31/12/2025 è di Euro 72 (pari ad Euro 10 al 31/12/2024) ed è costituito unicamente da risconti attivi.

Non sussistono ratei e risconti pluriennali o aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto e passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in esame nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2025
Capitale	165.000	-	-	165.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	165.000	-	-	165.000

Il capitale sociale ammonta ad Euro 165.000, risulta interamente versato e attualmente costituito da n. 33 quote del valore nominale di Euro 5.000 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	165.000	Capitale	B
Totale	165.000		
Quota non distribuibile	165.000		
Residua quota distribuibile	-		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce in oggetto al 31/12/2025 è di Euro 3.519 ed è così costituito:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	4.156
Accantonamenti nell'esercizio	11.482
Utilizzi nell'esercizio	(8.536)
Altre variazioni	(3.583)
Saldo al 31/12/2025	3.519

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società maturato al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle quote destinate alla previdenza complementare, delle liquidazioni e delle eventuali erogazioni corrisposte.

Debiti

Il saldo della voce in oggetto al 31/12/2025 è di Euro 497.868.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
502.936	303.229	199.707

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio è dettagliata di seguito:

	Saldo al 31/12/2024	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
Debiti verso banche	83	(58)	25
Acconti	254.917	96.753	351.670
Debiti verso fornitori	5.766	114.888	120.654
Debiti tributari	982	8.361	9.343
Debiti verso istituti di previdenza	10.441	(1.530)	8.911
Altri debiti	31.040	(18.707)	12.333
Totale	303.229	199.707	502.936

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	25	-	25
Acconti	351.670	-	351.670
Debiti verso fornitori	120.654	-	120.654
Debiti tributari	9.343	-	9.343
Debiti verso istituti di previdenza	8.911	-	8.911
Altri debiti	12.333	-	12.333
Totale	502.936	-	502.936

I debiti verso banche di Euro 25 si riferiscono alle partite passive bancarie da liquidare.

La voce "Acconti", pari ad Euro 351.670 al 31/12/2025, concerne integralmente i contributi di compartecipazione dei Soci alle spese di gestione della Società e risulta determinata come segue:

- (+) Euro 254.917, pari al saldo al 31/12/2024, rappresentato dalla quota di contributi di compartecipazione dei Soci deliberati nel 2024 ed eccedenti rispetto alle spese non rendicontabili all'ASI effettivamente sostenute nell'esercizio al 31/12/2024, destinati pertanto alla copertura delle spese di gestione di competenza degli esercizi successivi;
 - (+) Euro 355.600, pari ai contributi volti a coprire le spese gestionali previste per il 2026, così come deliberato in occasione dell'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2025;
 - (-) Euro 254.917, pari al saldo al 31/12/2024, come sopra descritto, riclassificato integralmente a Conto Economico come provento di competenza dell'esercizio al 31/12/2025, volto a coprire (parzialmente) le spese gestionali non rendicontabili ai fini del Contributo ASI effettivamente sostenute nell'esercizio al 31/12/2025;
 - (-) Euro 3.930, pari all'ammontare prelevato dal summenzionato fondo costituito con la contribuzione dei Soci per la copertura dei costi di gestione previsti nel 2026, riclassificato a Conto Economico come provento di competenza dell'esercizio al 31/12/2025, volto a coprire le ulteriori spese gestionali non rendicontabili ai fini del Contributo ASI sostenute nel 2025 che non hanno trovato copertura nell'ammontare residuo dei contributi dei Soci deliberati nel 2024;
- = Euro 351.670.

Di conseguenza, il saldo della voce in esame al 31/12/2025 rappresenta la quota di contributi di compartecipazione dei Soci destinata alla copertura delle spese gestionali che saranno sostenute nel 2026 o in esercizi successivi e non rendicontabili ai fini del Contributo ASI.

La voce "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 120.654 al 31/12/2025, comprende i debiti derivanti da operazioni commerciali e si è così movimentata:

Descrizione	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Fornitori terzi	25	91.912	91.937
Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.741	22.976	28.717
Totale	5.766	114.888	120.654

In merito alla ripartizione per area geografica dei debiti verso fornitori, si evidenzia che si tratta integralmente di debiti nei confronti di soggetti italiani.

Tali debiti sono iscritti al netto degli eventuali sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 9.343, è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per Euro 3.612, dal debito IRAP per Euro 5.717 e da altri debiti verso l'Erario per Euro 14. Al riguardo, si specifica che il debito per IRAP, pari ad Euro 5.717, coincide con l'IRAP di competenza dell'esercizio in esame (Euro 9.901) al netto dell'ammontare degli acconti versati nel corso del 2025 (Euro 4.184).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" comprende le somme maturate quali trattenute a dipendenti da corrispondere ai fondi pensione.

La voce "Altri debiti" è costituita integralmente da debiti verso il personale dipendente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile.

Valore della produzione

Il Valore della produzione ammonta ad Euro 591.387 ed è costituito come segue:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Altri ricavi e proventi	204.094	387.293	591.387
Totale	204.094	387.293	591.387

Suddivisione degli Altri ricavi e proventi per categoria di attività

In particolare, la voce "Altri ricavi e proventi" è dettagliata nella tabella seguente:

Altri ricavi e proventi	2024	Variazione	2025
Contributo ASI	161.511	166.757	328.268
Contributi compartecipazione Soci	42.583	216.265	258.848
Sopravvenienze attive	-	4.271	4.271
Totale	204.094	387.293	591.387

Per quanto concerne la natura delle suddette voci di dettaglio, si rimanda a quanto già descritto in precedenza nelle sezioni relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Più in specifico, si segnala che la voce "Contributi compartecipazione Soci", pari ad Euro 258.848 nell'esercizio in esame, rappresenta la quota dei contributi di compartecipazione dei Soci relativi alle spese di gestione di competenza dell'esercizio 2025, oggetto di riclassifica a tra gli altri ricavi e proventi di Conto Economico al fine di coprire le spese gestionali non rendicontabili ai fini del Contributo ASI di competenza di tale esercizio.

Suddivisione del valore della produzione per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del valore della produzione secondo le aree geografiche:

Area geografica	2024	Variazione	2025
Italia	204.094	387.293	591.387
Totale	204.094	387.293	591.387

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad Euro 577.403 e sono ripartiti come di seguito:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	669	669
Costi per servizi	92.867	151.778	244.645
Costi per godimento beni di terzi	-	65	65
Costi per il personale	108.121	146.992	255.113
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.925	-	1.925
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	1.383	1.383
Oneri diversi di gestione	415	73.188	73.603
Totale	203.328	374.075	577.403

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende unicamente le spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali inferiori a Euro 516,46.

Costi per servizi

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Costi per servizi, nell'esercizio in esame:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Spese per partecipazione ad eventi di settore	61.620	(52.915)	8.705
Spese pubblicitarie/comunicazione	17.511	(13.484)	4.027
Consulenze societarie, fiscali e per gestione paghe	11.496	13.644	25.140
Consulenze legali	-	63.881	63.881
Compensi dell'Organo di Controllo	-	17.048	17.048
Collaborazioni coordinate e continuative	584	9.072	9.656
Consulenze amministrative esterne	-	101.790	101.790
Consulenze notarili ordinarie	800	-	800
Spese telefoniche e servizi telematici	-	2.177	2.177
Spese per trasferte e per vitto e alloggio	-	8.069	8.069
Oneri e commissioni bancarie	144	1.832	1.976
Altri costi	712	664	1.376
Totale	92.867	151.778	244.645

In merito alla tabella precedente, si evidenzia che l'incremento complessivo dei Costi per servizi per Euro 151.778, rispetto all'esercizio precedente, risulta correlato al normale sviluppo dell'attività aziendale nel corso dell'esercizio, coincidente con il primo anno pieno di operatività della Società.

Al riguardo, si precisa in particolare quanto segue:

- le ragioni alla base dell'incremento della voce "Consulenze legali" rispetto all'esercizio precedente, per Euro 63.881, sono da rinversi nella necessità di ottemperare alle esigenze organizzative, contrattuali e di compliance emerse nel primo esercizio integralmente operativo della Società;
- l'incremento della voce "Consulenze amministrative esterne" si riferisce al servizio di assistenza tecnica per le attività di monitoraggio tecnico-finanziario e rendicontazione del progetto "Space It Up", esternalizzato a terzi.

Costi per godimento beni di terzi

La voce accoglie unicamente costi per licenze d'uso su software applicativi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La tabella seguente evidenzia la composizione dei costi per il personale per natura così come esposta nel prospetto di Conto Economico, secondo le stime operate ai fini del bilancio in esame:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Salari e stipendi	75.632	58.952	134.584
Oneri sociali	24.486	16.057	40.543
Trattamento di fine rapporto	8.003	3.479	11.482
Altri costi per il personale	-	68.504	68.504
Totale	108.121	146.992	255.113

Con riferimento alla tabella precedente, si segnala che la voce "Altri costi per il personale", pari ad Euro 68.504, accoglie i costi afferenti ad una transazione con un ex dipendente della Società avviata e conclusa nel corso dell'esercizio 2025.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile attesa delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Per maggiori informazioni in merito si rimanda ai commenti dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio degli Oneri diversi di gestione, nell'esercizio in esame:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Costo per IVA sugli acquisti indetraibile	-	66.086	66.086
Diritti, imposte e tasse varie	415	272	687
Sopravvenienze passive	-	6.564	6.564
Sanzioni, penalità e multe	-	190	190
Altri oneri	-	76	76
Totale	415	73.188	73.603

Con riferimento alla tabella precedente, si segnala che la voce “Costo per IVA sugli acquisti indetraibile”, pari ad Euro 66.086, si riferisce all’IVA indetraibile ex art. 19 del DPR 633/1972 sugli acquisti effettuati dalla Società.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi e gli oneri finanziari riportano un saldo negativo di Euro 66, come dettagliato di seguito:

Descrizione	2024	Variazione	2025
Interessi e altri oneri finanziari	(766)	700	(66)
Totale	(766)	700	(66)

Interessi e altri oneri finanziari

La voce in oggetto accoglie:

- interessi passivi bancari per Euro 16;
- interessi passivi di mora per Euro 48;
- altri oneri finanziari per Euro 2.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Descrizione	2024	Variazione	2025
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	13.918	13.918
Totale	-	13.918	13.918

Imposte	2025	2024	Variazioni
Imposte correnti:	9.901	-	9.901
IRES	-	-	-
IRAP	9.901	-	9.901
Imposte esercizi precedenti	4.017	-	4.017
Imposte differite (anticipate)	-	-	-
Totale	13.918	-	13.918

Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice civile.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale per l'esercizio 2025 è pari a circa 5 unità.

L'organico aziendale impiegato al 31/12/2025, suddiviso per categoria, è dettagliato di seguito:

	Dirigenti	Impiegati	Collaboratori	Totale organico al 31/12/2025
N. organico	-	4	1	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Società non ha corrisposto alcun compenso all'organo amministrativo. Inoltre, alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono anticipazioni e/o crediti, né impegni assunti per conto dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con l'Assemblea dei Soci del 4 settembre 2024, in conformità allo Statuto sociale e pur non ricorrendone l'obbligo in base alla legge, la Società ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026, e cioè fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026, con attribuzione allo stesso di un compenso complessivo annuo pari ad Euro 20.000, oltre al contributo del 4% dovuto alla Cassa di previdenza dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili ed al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento del mandato. Al Collegio Sindacale è attribuita altresì la revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Informazioni ex art. 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa degli importi effettivamente erogati nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha percepito alcuna somma a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, diversi dal Contributo ASI sopra descritto.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, comma 1, n. 18 del Codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 9 e 22-ter del Codice civile, alla data attuale non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali nonché accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-sexies del Codice civile, si evidenzia che la fattispecie non sussiste.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, si segnala che la fattispecie non sussiste.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, del Codice civile, si evidenzia che la Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile. Inoltre, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4 del Codice civile

La Società non risulta proprietaria né direttamente né indirettamente di quote proprie, né di azioni o quote delle società controllanti. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate né alienate quote proprie, né azioni o quote delle società controllanti.

Nota Integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 27 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Erasmus Carrera
